



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1562 del 05/07/2018

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6890328)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA SEBASTIANO CAPPONI PER IMPIANTO DI VIGNETI PREVIA SISTEMAZIONE DEL TERRENO IN LOCALITA' "CITILLE" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2018FORATBG00000940811404880480210101 - RIF. AVI 26160
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.6 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;
- I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

- II.1 - che il sig. Sebastiano Capponi, affittuario dei terreni, ha presentato in data 13/11/2017, tramite il SUAP del comune di Greve in Chianti, acquisita con protocollo n. 52250 in pari data, domanda per impianto di tre nuovi vigneti (Penzole - Colognole e San Pierino) previa sistemazione del terreno mediante scasso con escavatore a circa 1,00 m di profondità, realizzazione di opere di regimazione idraulica ipodermica e superficiale, in località “Citille”, nella particella n. 46 foglio di mappa n. 85, nelle particelle n. 28 – 29 – 30 e 31 del foglio di mappa n. 86, nelle particelle n. 44 e 45 del foglio di mappa n. 89 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 06.26.60 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FO-RATBG00000940811404880480210101;
- II.2 – che in data 13/04/2018, prot. n. 18430, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;
- II.3 – che in data 27/04/18, prot. n. 20600, è pervenuta parte della documentazione richiesta
- II.4 – che in data 15/05/18 e 17/05/18, prot. n. 23133 e 23427, è arrivata la richiesta di attivazione della procedura di urgenza per poter rispettare i termini previsti nell’ambito della richiesta di contributo per OCM Ristrutturazione vigneti campagna 2017/2018;
- II.5 – che in data 17/05/18, prot. n. 23481, è stato richiesto il completamento della documentazione richiesta;

II.6 – che in data 21/05/17, prot. n. 23885, è arrivata la documentazione mancante;

II.7- che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota prot. n. 32381 del 05/07/18, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che nelle aree esaminate non sono emersi fenomeni di dissesto e di erosione superficiale.

Premesso che per l'impianto dei vigneti, saranno effettuati scavi fino alla profondità di circa 1 metro come dichiarato dal Dott. Agr. Luca Socci.

Premesso che nelle aree di intervento di “Colognole” e Penzole” è stata rilevata la presenza di opere di sistemazione agraria, quali: terrazzamenti con muri a secco e ciglionamenti.

Si esprime parere favorevole all'impianto dei nuovi vigneti previa sistemazione del terreno, con le seguenti prescrizioni:

- a) le acque di scorrimento superficiale dovranno essere regimate secondo quanto riportato nelle relazioni geologiche redatte dal Dott. Geol. Andrea Garuglieri, con riprofilatura di fossi e realizzazione di nuovi drenaggi e/ o fossi intermedi;*
- b) i livellamenti previsti nella parte centrale del vigneto denominato “Colognole”, con realizzazione di un ulteriore piano terrazzato, non dovranno creare modifiche morfologiche di rilievo come riportato nella relazione geologica redatta dal Dott. Geol. Andrea Garuglieri e senza intaccare la stabilità attuale raggiunta dal versante;*
- c) dovranno essere mantenuti i ciglionamenti ed i terrazzamenti presenti;*
- d) i muri a secco ove presenti, seppur in mediocre stato di conservazione, dovranno essere mantenuti e ripristinati;*
- e) dovrà essere preservata e tutelata da danni la quercia, indicata nella cartografia allegata, già presente nell'anno 1954;*
- f) gli impianti dei vigneti dovranno essere eseguiti secondo quanto riportato nelle tavole redatte dal Dott. Agr. Luca Socci presentate in data 27/04/2018 con protocollo 20600;*
- g) l'eventuale materiale di risulta litoide e/o terroso, non reimpiegato in loco, dovrà essere conferito a discarica, secondo la normativa vigente in materia;*
- h) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
- i) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;*
- j) il materiale di risulta vegetale, potrà essere abbruciato in loco, eccettuato che nel periodo dal 1 luglio al 31 agosto, secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;*
- k) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;*
- l) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/ o idrogeologico.*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.7 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV) DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.7 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 05/07/2018

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”